

Vigili urbani, steward dell'ambiente e operatori ecologici all'info point di "Alassio Ricicla"

di **Redazione**

14 Febbraio 2019 - 13:05



Alassio. L'amministrazione alassina scende in campo per invertire la tendenza dei dati sulla raccolta differenziata, ancora al di sotto della media regionale, puntando ad unire educazione e repressione.

La prima azione verrà realizzata con il sorriso e l'empatia dei giovani studenti dell'alberghiero e la seconda con le sanzioni da parte dei vigili urbani per chi non rispetta le norme del regolamento comunale.

L'azione di comunicazione vedrà domani un presidio in via Torino, con un info-point a cura della polizia municipale, della Liso di Villanova d'Albenga, della divisione ambiente dell'azienda Nuova C Plastica, specializzata nella produzione di recipienti per la raccolta degli oli alimentari esausti, con un corner dedicato alla distribuzione dei contenitori domestici per il recupero degli scarti delle fritture e degli oli contenuti negli alimenti in scatola per sostenere la campagna "Zero oli alimentari nel Santuario dei Cetacei" in collaborazione con la Marina di Alassio.

"L'iniziativa - spiegano dall'organizzazione - ha già raccolto il sostegno della maggior

parte dei supermercati e della popolazione". "Domani – aggiunge Giacomo Battaglia, assessore all'ambiente del Comune di Alassio – chiederemo alla gente di rispondere alle domande del questionario per consegnare l'omaggio della simpatica borsa della spesa, un oggetto prezioso ai fini della differenziazione del rifiuto, offerto dalla Liso,realizzato dall'azienda Merlino Pubblicità di Ceva (CN) sul progetto grafico dagli alunni della classe 1ª del corso commerciale."

La campagna di comunicazione #AlassioRicicla è sostenuta infatti dagli Assessorati all'Ambiente, al Commercio, alle Politiche Scolastiche del Comune di Alassio, dalla società consortile Alassio Ambiente, dalle aziende Liso e Nuova C Plastica e sviluppata dalle classi del corso accoglienza turistica e commerciale sotto il coordinamento dei docenti Antonella Annitto, Giovanni Marello, Monica Barbera, Alessia Ferrua, Paolo Tavaroli e Franco Laureri, supportati dai tecnici di laboratorio Cristina Marcenaro e Italo Bellino.